

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3 – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - Sottomisura 19.2

Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
approvato con D.D.G. n. 1732 del 11/05/2021 - Azioni “a regia GAL”

DECRETO DI PROROGA AL D.R.S. 1188 DEL 31/03/2023

Il Dirigente del Servizio 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell'art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.e ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la legge regionale del 09 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2025-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027 Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a “Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Approvazione”;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale al Dr. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l’incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader*” del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;

VISTO l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall’art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1971 della Commissione dell’8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2025) 1829 del 21/03/2025, che approva la versione 15.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice Unico di Progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 4239 del 21/11/2021;

VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati con procedura scritta n. 1/2016, conclusa il 09/06/2016;

VISTO il D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, relativo all'approvazione delle Disposizioni attuative (parte speciale) sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;

VISTO il D.G.G. n. 3793 del 27/12/2018, con il quale sono state approvate le Linee Guida per esaltare il

valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020;

VISTE le “Linee Guida per l’Attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni Attuative e procedurali” approvate con D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020;

VISTE le Convenzioni sottoscritte tra l’AdG del PSR Sicilia 2014-2020 e ciascun GAL redatte secondo lo schema approvato con D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017;

VISTO il D.D.G. n. 2834 del 03/10/2017, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/2017 Reg. n. 6, foglio n. 39, con il quale è stato approvato il Piano di Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del Gal “Metropoli Est” per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la Convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il Gal “Metropoli Est”;

VISTO il D.D.G. n. 1134 del 07/02/2025 con cui sono approvate le modifiche al PAL versione 3.3 del Gal “Metropoli Est” per le azioni afferenti al Fondo FEASR;

VISTO il D.R.S. n. 1188 del 31/03/2023 che approva il Progetto Operativo P.O.2/2021 “*Solunto: una porta d’ingresso del Distretto Agriculturale*” di cui alla domanda di rettifica n. **34250212270** rilasciata sul portale SIAN in data 21/02/2023, in sostituzione della domanda di sostegno n. 14250093946, per la spesa complessiva di € 399.818,57 - **CUP G31F23000320009**;

VISTO l’art. 3 del citato D.R.S. n. 1188 del 31/03/2023 che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività a 24 mesi dalla data di notifica dello stesso, ovvero al 31/03/2025;

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il Par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la circolare emanata dal Dirigente Generale prot. n. 176406 del 07/11/2023 “Operazioni per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022”;

VISTA la nota prot. n. 192031 del 04/11/2024 dell’Autorità di Gestione che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività al 30 giugno 2025;

VISTA la nota prot. n. 412 del 25/03/2025 acquisita al nostro prot. n. 66194 del 25/03/2025 con la quale il GAL “Metropoli Est”, con sede nel Comune di Bagheria (PA) in Strada Vicinale Montagnola-Serradifalco, nella persona del Responsabile di Piano Dott. Salvatore Tosi, ha chiesto una proroga al 30/06/2025 del termine ultimo di esecuzione del progetto operativo PO.2/2021 di cui sopra;

VISTA la Dichiarazione del legale rappresentante del GAL “Metropoli Est” sig. Francesco Agnello, inviata con nota prot. n. 429 del 27/02/2025 acquisita al nostro prot. n. 69937 del 28/03/2025, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale lo stesso dichiara di “sollevare l’Amministrazione Regionale dai ritardi connessi alla realizzazione delle opere e degli interventi e dell’eventuale mancata domanda di saldo finale (30 giugno 2025) e certificazione della spesa (31 dicembre 2025)”;

VISTE le motivazioni indicate alla richiesta di proroga;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter accogliere la richiesta del GAL “Metropoli Est” di proroga al 30/06/2025 del termine ultimo per il completamento degli interventi approvati con D.R.S. n. 1188 del 31/03/2023;

CONSIDERATO che l’emissione del presente atto è necessaria per il proseguimento dell’iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse economiche;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, a seguito della richiesta di proroga, è concessa al GAL “Metropoli Est”, con sede nel Comune di Bagheria (PA) in Strada Vicinale Montagnola-Serradifalco, CUAA 05970630827, la proroga fino al 30/06/2025 quale termine ultimo per l’esecuzione degli investimenti relativi al Progetto Operativo P.O.2/2021 “*Solunto: una porta d’ingresso del Distretto Agriculturale*” di cui alla domanda di rettifica n. **34250212270** - **CUP G31F23000320009**.

Art. 2

Il GAL “Metropoli Est”, con sede nel Comune di Bagheria (PA) in Strada Vicinale Montagnola-Serradifalco, CUAA 05970630827, è tenuto ad osservare gli obblighi e le prescrizioni in dicati del D.R.S. n. 1188 del 31/03/2023 - CUP **G31F23000320009** di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

Art. 3

Restano invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni del citato D.R.S. 1188 del 31/03/2023.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Palermo, 28.03.2025

Il Dirigente del Servizio 3
Bruno Lo Bianco